

Stagione 2022/23
di Prosa e Musica

FONDAZIONE NUOVO
TEATRO FARAGGIANA

“energie **alternative**”



FONDAZIONE
**NUOVO TEATRO
FARAGGIANA**

Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana
Via Dei Caccia 1/F, 28100 Novara
Tel. 0321 1581721
info@teatrofaraggiana.it

www.teatrofaraggiana.it

Prefazione

In questi anni il progetto “Costruire città” ha visto svilupparsi il rapporto tra istituzioni novaresi che hanno unito le specifiche vocazioni con lo scopo di offrire a Novara un coordinato cartellone di spettacoli per una completa proposta culturale: il Teatro Faraggiana ripristinando la propria tradizione teatrale, la Dedalo attraverso l'impegno nel territorio per la promozione della cultura e dell'educazione musicale e l'Associazione Amici della Musica V.Cocito, protagonista di un lungo e prestigioso impegno culturale.

La situazione di chiusura dovuta alla pandemia ha dimostrato il nostro impegno e la capacità di superare le limitazioni, raggiungendo il pubblico attraverso la realizzazione di splendidi streaming che hanno saputo mantenere vivo il contatto con la città.

Per il 2022-2023 il cartellone offre un'ampia serie di proposte che, nelle diverse e specifiche caratterizzazioni, stimolano il pubblico a sentirsi parte attiva di un ampio e condiviso respiro culturale.

Vi aspettiamo in teatro!

*Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana
Dedalo Cooperativa Sociale
Associazione Amici della Musica V. Cocito*

MAGGIOR SOSTENITORE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

CON IL CONTRIBUTO DI



REGIONE
PIEMONTE



Fondazione
CRT

PARTNER



FONDAZIONE
Coccato



PATROCINIO



Comune di Novara

UN RINGRAZIAMENTO A



FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI NOVARA

PARTNERSHIP



Interreg
ITALIA
EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

PARTNER TECNICO



Italgrafica

Stagione di Prosa 2022 | 23

“**energie**alternative”

Calendario stagione

giovedì 27 ottobre 2022 ore 21

Skippo!

Lucilla Giagnoni, Alessandro Barbaglia e altri artisti locali

mercoledì 9 novembre 2022 ore 21

Darwin inconsolabile

Teatro di Sardegna - Lucia Calamaro

martedì 22 novembre 2022 ore 21

I Musicisti di Parma

Domenico Nordio Direttore e Violinista

giovedì 24 novembre 2022 ore 21

Don Chisciotte

Stivalaccio teatro

giovedì 8 dicembre 2022 ore 21

La vita davanti a sé

Silvio Orlando con Cardellino produzioni

martedì 13 dicembre 2022 ore 21

Orchestra Cremona Antiqua

Ettore Pagano, violoncellista

Antonio Greco, direttore

giovedì 15 dicembre 2022 ore 21

Mulinobianco

Babilonia teatri

mercoledì 11 gennaio 2023 ore 21

Le verdi colline dell'Africa

Sabina Guzzanti e Giorgio Tirabassi con Infinito Teatro

venerdì 27 gennaio 2023 ore 21

Mio padre appunti sulla guerra civile

Andrea Pennacchi

giovedì 2 febbraio 2023 ore 21

Thanks for vaselina

Carrozzeria Orfeo



Rassegne

“musicainscena”

FESTIVAL CANTELLI®

martedì 21 febbraio 2023 ore 21

Gilgamesh

Luigi Lo Cascio, Vincenzo Pirrotta, Giovanni Calcagno

giovedì 23 febbraio 2023 ore 21

Tetraktys

Concerto da camera del collettivo Iri da Iri

giovedì 9 marzo 2023 ore 21

La merda

con Silvia Gallerano

giovedì 16 marzo 2023 ore 21

Brazilian Beats

Faraggiana Big Band e ospiti brasiliani

giovedì 23 marzo 2023 ore 21

Pigiama per sei

Max Pisu Laura Curino, Antonio Cornacchione, Rita Pelusio

martedì 28 marzo 2023 ore 21

Il piccolo spazzacamino di Britten

Artisti in via di definizione

giovedì 6 aprile 2023 ore 21

Settanta volte sette

Controcanto collettivo

giovedì 20 aprile 2023 ore 21

Pandora

Teatro dei Gordi

giovedì 4 maggio 2023 ore 21

DJoniso

Lucilla Giagnoni, Alessio Bertalot



“energie alternative”

giovedì 27 ottobre 2022 ore 21

Skippo!

un progetto di Lucilla Giagnoni, Scilla Gerace, Chiara Grutta d’Auria, Davide Petrillo e Christian Pascolutti

con gli studenti del Liceo Classico e Linguistico Carlo Alberto, Liceo delle Scienze Umane Bellini, Istituto Tecnico Industriale Giacomo Fauser.
e con Lucilla Giagnoni e Christian Pascolutti
e con la partecipazione straordinaria di Alessandro Barbaglia
produzione Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana

La serata di inaugurazione della stagione del Teatro Faraggiana racconta il senso della nostra missione: il Teatro che si fa luogo di incontro, di confronto, di scambio, di lavoro e di osservazione, di riflessione, specchio della Città. Tutte le nostre serate inaugurali hanno visto grandi artisti e grandi personaggi partecipare alla creazione degli spettacoli alla pari con non professionisti e semplici cittadini, perché il Teatro ha il potere di far emergere il talento di ognuno di noi, non solo quello artistico, ma soprattutto quello umano.

La nuova stagione si apre con lo spettacolo Skippo!, sintesi ed elaborazione del lavoro portato avanti nelle scuole nei lunghi mesi in cui i ragazzi non potevano venire a teatro. Racconta le paure, le incertezze ma anche il desiderio di futuro, le aspettative di questo tempo strano in cui forse si può ancor di più sognare, tentare, sperimentare.

“Skippo” vuol dire “saltare” o, meglio, “bypassare”. Saltare è un’idea bellissima: c’è energia, verticalità, slancio; è nascere, sognare, superare le difficoltà; saltare in alto, spiccare un salto, saltare oltre il limite, l’ostacolo, fare scelte, cercare una strada, superare ogni soglia fino a compiere anche il salto trascendentale. Chi non salta... Quando però si chiede a dei ragazzi di costruire il Futuro secondo logiche che abbiamo stabilito noi adulti è facile che la risposta sia: SKIPPOOOOO!!!



“energie alternative”

mercoledì 9 novembre 2022 ore 21



Darwin inconsolabile

regia di Lucia Calamaro

con Riccardo Goretti, Gioia Salvatori, Simona Senzacqua, Maria Grazia Sughì
Assistente alla regia Paola Atzeni
Disegno luci Stefano Damasco
Coproduzione Sardegna Teatro, CSS Teatro stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, Teatro di Roma
Con il sostegno di Spoleto festival dei Due Mondi

C’è una madre anziana, artista performativa, che si dice ex fluxus, che si finge morta per ricevere un po’ di attenzione dai tre figli, così occupati, così distratti, così disamorati, aggressivi, assenti. Simula la morte come certi animali: Maria Grazia pratica la tanatosi, molto diffusa tra certe specie che per scampare all’aggressione del predatore “fanno il morto.” Il suo potrebbe essere un monito, un richiamo, un avvertimento, una richiesta, o semplicemente una performance.

C’è una figlia ostetrica, schiacciata dalla preoccupazione per le nuove generazioni, ambientalista imbranata: Simona. Un figlio maestro elementare, buonissimo, che ha per le mani il futuro e si imbatte in un fumoso testo inedito de “L’origine della specie”, citato da Borges in un’intervista a Bioy Casares: Riccardo. Una figlia in simbiosi con la madre, performer-artista plastica, che indaga il prospettivismo amazzonico e le teorie dell’interspecie, sentendosi più vicina al mondo vegetale che all’animale: Gioia.
Lucia Calamaro





I Musicisti di Parma

Domenico Nordio Direttore e Violinista

PROGRAMMA

Vitali/Nordio	Ciaccona per violino e archi
Schubert	Rondò in La maggiore D438 per violino e archi
Weinberg	Concertino per violino e archi
Barber	Adagio per archi
Britten	Simple Symphony per archi

Il grande violinista italiano Domenico Nordio nel 2019 ottenne un notevole successo presentando al pubblico del Festival Cantelli la straordinaria varietà coloristica del gruppo d'archi che i compositori italiani seppero esprimere, da Vivaldi a Respighi.

Ora, con i Musicisti di Parma, lo stesso Nordio propone sia il rapporto tra violino solista e orchestra, sia la dimensione del gruppo di archi in brani che, dall'Ottocento del giovanile Rondò di Schubert, giungono fino alle espressioni novecentesche dell'Adagio di Samuel Barber e della geniale Simple Symphonie di Benjamin Britten.

Una segnalazione particolare merita la presenza di Mieczyslaw Weinberg (1919-1996), prolifico autore polacco, naturalizzato russo. Fu prediletto da Shostakovich, ma non godette della meritata fortuna in Russia a causa delle ripetute persecuzioni antisemite. Gli Amici della Musica sono lieti di offrire al pubblico novarese l'opportunità di conoscere questo autore che fino a pochi anni orsono non ebbe la possibilità, al pari di Prokofiev e dello stesso Shostakovich, di essere eseguito in occidente. Di Weinberg viene presentato il Concerto per violino e archi, nell'interpretazione di Domenico Nordio nel doppio ruolo di direttore d'orchestra e solista al violino.



Don Chisciotte tragicommedia dell'arte

Interpretazione e regia Marco Zoppello e Michele Mori

Soggetto originale Marco Zoppello

Elaborazione dello scenario Carlo Boso e Marco Zoppello

Costumi e fondale Antonia Munaretti *Maschere* Roberto Maria Macchi

Produzione Stivalaccio Teatro

Giulio Pasquati, Padovano, in arte Pantalone e Girolamo Salimbeni, Fiorentino, in arte Piombino, sono due attori della celebre compagnia dei Comici Gelosi, attiva e applaudita in tutta Europa tra il 16° e 17° secolo. Sono vivi per miracolo.

Salgono sul palco per raccontare di come sono sfuggiti dalla forca grazie a Don Chisciotte, a Sancho Panza ma soprattutto grazie al pubblico. A partire dall'ultimo desiderio dei condannati a morte prendono il via le avventure di una delle coppie comiche più famose della storia della letteratura, filtrate dall'estro dei due saltimbanco che arrancano nel tentativo di procrastinare l'esecuzione, tra mulini a vento ed eserciti di pecore.

E se non rammentano la storia alla perfezione, beh, poco importa, si improvvisa sul tema dell'amore e della fame, del sogno impossibile, dell'iperbole letteraria, della libertà di pensiero e di satira con "l'unico limite: il cielo" come direbbe Cervantes.

Uno spettacolo sul pubblico, per il pubblico e con il pubblico, perché è quest'ultimo che avrà il compito di salvare i due attori dalla morte...di salvare il teatro. Anche noi, attori dietro i "personaggi attori" abbiamo attinto in assoluta libertà a quel contenitore straordinario che è il Don Chisciotte, prendendoci il permesso di "tirare per la giacchetta" autori come Leopardi, Pulci, Ruzzante, Dante, De la Barca, Shakespeare e tanti altri.



La vita davanti a sé

di e con **Silvio Orlando**

traduzione Giovanni Bagliolo edizione Biblioteca Neri Pozza

tratto dal romanzo “La Vie Devant soi” di Romain Gary

direzione musicale Simone Campa

con Ensemble dell’Orchestra Terra Madre:

Simone Campa *chitarra battente*

Maurizio Pala *percussioni,*

Kaw Sissoko *fisarmonica kora e djembe*

Marco Tardito *clarinetto, sax*

riduzione e regia Silvio Orlando

Cardellino produzioni

Publicato nel 1975 e adattato per il cinema nel 1977, *La vita davanti a sé* di Romain Gary è la storia di Momò, bimbo arabo di dieci anni che vive nel quartiere multietnico di Belleville nella pensione di Madame Rosa, anziana ex prostituta ebrea che ora sbarca il lunario prendendosi cura degli “incidenti sul lavoro” delle colleghe più giovani.

Un romanzo commovente e ancora attualissimo, che racconta di vite sgangherate che vanno alla rovescia, ma anche di un’improbabile storia d’amore toccata dalla grazia.

Silvio Orlando ci conduce dentro le pagine del libro con la leggerezza e l’ironia di Momò diventando, con naturalezza, quel bambino nel suo dramma.

Orchestra Cremona Antiqua

Ettore Pagano Violoncellista

Antonio Greco Direttore

PROGRAMMA

F. J. Haydn Concerto in Do maggiore per violoncello
e orchestra HOB VII B/1

Trauer Symphonie HOB 1/44

J. Ch. Bach Sinfonia in sol minore op.6 n.6

W. A. Mozart Sinfonia in La maggiore n.29 KV 201

Incentrato su pagine della seconda metà del Settecento, il presente concerto vede la collaborazione di una tra le più apprezzate orchestre specializzate nell’esecuzione storicamente informata e il violoncellista Ettore Pagano, giovanissimo solista già inserito in una prestigiosa carriera internazionale.

Ettore Pagano, primo premio al Concorso Khaciaturian in Armenia, ha tenuto il suo primo concerto italiano dopo questo significativo traguardo alla 39^{ma} edizione del Festival Cusiano di Musica Antica, organizzato dagli Amici della Musica a Orta.

L’Associazione ha inteso offrire anche al pubblico del Festival Cantelli l’opportunità di ascoltare questo talento italiano.

Il programma del concerto tenuto dall’eccellente orchestra Cremona Antiqua diretta da Antonio Greco propone una splendida serie di esempi del più autentico “stile classico”, dalle composizioni di Joseph Haydn, il “padre della sinfonia”, a quelle di Johann Christian Bach, fino a giungere al diciottenne Mozart che seppe imprimere alla nuova forma musicale del classicismo musicale, la sinfonia appunto, l’impronta del proprio genio.





“energie**alternative**”

giovedì 15 dicembre 2022 ore 21

Mulinobianco back to the green future

di **Enrico Castellani e Valeria Raimondi**

con Ettore Castellani e Orlando Castellani
e con Valeria Raimondi, Enrico Castellani, Luca Scotton

luci, audio, direttore di scena Luca Scotton,

Vfx video Francesco Speri

produzione Babilonia Teatri e La Corte Ospitale

coproduzione Operaestate Festival Veneto

in collaborazione con Dialoghi – Residenze delle Arti
Performative a Villa Manin 2021

Cardellino produzioni

Mulinobianco si interroga sulla relazione che abbiamo instaurato con il pianeta che abitiamo, a quanto pare l'unico abitato, nonché l'unico abitabile nell'intero universo. Abitiamo in un luogo, se non per altro, anche solo per queste ragioni, piuttosto prezioso. Da quanto siamo qui? Quando scade il nostro contratto d'affitto? Chi è il proprietario?

La possibilità che noi si venga sfrattati quanto è vicina?

Sono domande a cui solo gli scienziati possono rispondere. Sono domande che solo i bambini possono porre. Dall'alto della loro scienza e della loro saggezza. Dall'alto del loro sapere. Il futuro è loro. Sono loro che ci interrogano. Che ci incalzano. Che disegnano un quadro inquietante nel quale siamo ritratti di spalle: in fuga.

Due bambini soli sulla scena. Due bambini parlano ad una platea di adulti. Due bambini ci raccontano il loro punto di vista sul futuro del mondo. Lanciano proclami e provocazioni. Ci incalzano e ci beffano. Vanno avanti e indietro nel tempo.

Si muovono tra animali totem, banchi spuri e croci iconoclaste. Tra l'indicibile e il non detto. Ci consegnano un mazzo di fiori finti, senza chiarire se siamo chiamati a riconoscere che anche i polimeri sintetici possono essere belli o se vogliono ricordarci che le piante torneranno presto ad essere le sole padrone del mondo.



“energie**alternative**”

mercoledì 11 gennaio 2023 ore 21

Le verdi colline dell'Africa

Con **Sabina Guzzanti e Giorgio Tirabassi**

scritto e diretto da Sabina Guzzanti

Infinito Teatro e Argot Produzioni

Un personalissimo tributo di Sabina Guzzanti al testo “Insulti al pubblico” dello scrittore e drammaturgo austriaco Peter Handke. Un testo provocatorio e dissacrante che non racconta deliberatamente nulla, infatti, non c'è una storia, né una scenografia e nemmeno i personaggi.

L'unica cosa che rimane è il pubblico e l'energia vitale di una delle autrici più libere e creative nel panorama italiano che prenderà di mira le abitudini e il torpore intellettuale degli spettatori, ponendoli al centro di un gioco divertente e irriverente.

Questo voleva Handke, e questo ci regalerà Sabina Guzzanti. Uno spettacolo ma soprattutto un gioco che ruota intorno ad un serissimo confronto sul teatro e la sua essenza.





“energie alternative”

venerdì 27 gennaio 2023 ore 21

Mio padre appunti sulla guerra civile

di e con **Andrea Pennacchi**

musiche dal vivo di Giorgio Gobbo, Gianluca Segato
produzione Teatro Boxer / Pantakin

Domenica 6 maggio 1945, alle 10 e tre quarti, mio padre, nome di battaglia Bepi, mio zio Vladimiro e il tenente degli alpini Stelio Luconi - medaglia d'oro al valor militare in Russia - scoprono di aver vinto la Seconda Guerra Mondiale.

Quando è morto mio padre, mi sono svegliato di colpo, come ci si sveglia dopo una festa in cui non ti divertivi e hai bevuto anche il profumo in bagno. È mattina, ti svegli e stai male, ma il peggio è che non ti ricordi niente e c'è un casino da mettere a posto.

E tuo papà, che era bravo a mettere a posto, non c'è più. Così sono finiti i miei favolosi anni '90.

La fine di una festa, la nascita di una nuova consapevolezza. Come Telemaco, ma più vecchio e sovrappeso, mi sono messo alla ricerca di mio padre e della sua storia di partigiano, e prigioniero, ma più ancora della sua Odissea di ritorno in un'Italia devastata dalla guerra.

Sperando di trovare un insegnamento su come si mettono a posto le cose.



“energie alternative”

giovedì 2 febbraio 2023 ore 21

Thanks for vaselina

Carrozeria Orfeo

drammaturgia Gabriele Di Luca

regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi

musiche originali Massimiliano Setti

scene Lucio Diana

uno spettacolo di Carrozeria Orfeo

in coproduzione con Marche Teatro

Spettacolo cult di Carrozeria Orfeo, che ha girato i più grandi teatri d'Italia, strappando applausi e ottime recensioni, nel 2023 festeggerà 10 anni dal suo debutto.

Thanks for Vaselina racconta la storia di esseri umani sconfitti, abbattuti, lasciati in un angolo dal mondo che prima li ha illusi, sfruttati e poi tragicamente derisi. In un esistenzialismo da taverna dove ogni desiderio è fallimento, genitori disperati e figli senza futuro combattono nell'istante che gli è concesso per la propria sopravvivenza, vittime e carnefici della lotta senza tempo per il potere e per l'amore.

Gli Stati Uniti d'America, con il sostegno dei paesi alleati, hanno deciso di bombardare il Messico, distruggendo tutte le piantagioni di droga e classificando le numerose vittime come “effetti collaterali”, con il pretesto di “esportare” la propria democrazia. Fil, cinico-disilluso, e Charlie, determinato animalista e difensore dei diritti civili, coltivano nel loro appartamento grossi quantitativi di marijuana e, con due opposte motivazioni, decidono di tentare il colpo della propria vita: invertire il normale andamento del mercato della marijuana esportandola dall'Italia al Messico. Ai due spacciatori si aggiungeranno altri personaggi e il tutto si complica quando dopo quindici anni di assenza torna a casa il padre di Fil ed ex marito di Lucia...





“energie alternative”

martedì 21 febbraio 2023 ore 21

Gilgamesh – L’epopea di colui che tutto vide

raccontata da **Luigi Lo Cascio, Vincenzo Pirrotta e Giovanni Calcagno**

testo e regia Giovanni Calcagno

musiche originali Andrea Rocca

consulenza scientifica Luca Peyronel

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

Circa due secoli fa, negli scavi della biblioteca di Assurbanipal a Ninive, gli archeologi portarono alla luce una serie di tavolette. Quando fu decifrata la scrittura cuneiforme, esse rivelarono il titolo di un poema: Di colui che vide le profondità e le fondamenta della terra.

Gilgamesh è il più antico poema del mondo.

È la storia di un giovane re che, dopo aver sperimentato il dolore per la morte del migliore amico, lascia il trono per andare alla ricerca del segreto della vita eterna.

Alla fine del suo peregrinare, dopo aver interrogato l'unico uomo sopravvissuto al Diluvio, torna in patria con la certezza che il destino dell'uomo è di essere mortale.

Il viaggio di Gilgamesh ai confini del mondo, da un punto di vista eroico, è un completo fallimento, ma la sua sconfitta diventa un nuovo punto di comprensione delle cose della vita.



musica in scena

giovedì 23 febbraio 2023 ore 21



Tetraktys

Concerto da camera del collettivo Iri da Iri

PROGRAMMA

Luigi Dallapiccola Piccola musica notturna

Alfredo Casella Siciliana e Burlesca, op. 23b

Maurice Ravel Introduzione e Allegro

Busoni Berceuse élégiaque, op. 42 (arr. Erwin Stein)

Claude Debussy Prélude à l'après-midi d'un faune
(arr. Benno Sachs/ Arnold Schoenberg)

Il collettivo musicale novarese “Iri da Iri” trae il suo nome da un verso dantesco e richiama le tecniche di simmetrie melodiche e inversioni riflesse frequenti nella tecnica dodecafonica del compositore istriano Luigi Dallapiccola. Il gruppo cameristico a geometrie di organico variabile è costituito da giovani musicisti specializzati in ambito internazionale e si propone di coinvolgere un pubblico ampio, curioso di conoscere e approfondire i labirinti scavati nelle reti storiche della musica e della società. Uno dei primi obiettivi del collettivo è costruire relazioni fra alcune opere “monumento” del repertorio musicale ed altre che ad esse sono in qualche modo legate tramite linee di pensiero stilistico. Oltre ad approfondire, studiare ed eseguire capolavori della musica da camera per ensemble misto, l'ensemble si propone di riscoprire il repertorio di compositori italiani del Novecento che, con sguardo lungimirante e profondo, guardavano ai fenomeni musicali europei con acuta sensibilità e attenzione. A questi compositori pionieri si deve il merito di aver agganciato il nostro Paese a uno sviluppo artistico internazionale pur affermando le tradizioni della civiltà musicale italiana. La proposta è quella di accompagnare il pubblico in un percorso caratterizzato dalla commistione tra musica e parole per scoprire insieme e dare risalto ai nessi culturali, stilistici e poetici dei brani proposti.





“energie alternative”

giovedì 9 marzo 2023 ore 21

La merda

con **Silvia Gallerano**

di Cristian Ceresoli
una produzione Frida Kahlo Productions (Milano)
con Produzioni Fuorivia (Torino) Richard Jordan
Productions (London)
in collaborazione con Summerhall (Edinburgh)
e Teatro Valle Occupato (Roma)

Dopo aver vinto l'oscar del teatro europeo e registrato un enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo (dall'Europa al Brasile, dall'Australia al Nord America) a dieci anni di distanza dal suo debutto, il poetico flusso di coscienza sulla condizione umana – il fenomeno che ha da tempo rotto i confini del teatro e viene accolto quasi fosse un concerto rock – torna alla sua dimensione live tour, sia nelle grandi città che nelle sperdute periferie e province.

L'interpretazione “straordinaria, sublime e da strapparti la pelle di dosso” (The Guardian) di Silvia Gallerano viene accolta da dieci anni da commosse ovazioni. La Gallerano, che interpreta *La Merda* sia in inglese che italiano, è la prima attrice italiana a vincere il The Stage Award for Acting Excellence.

Lo spettacolo si manifesta come uno stream of consciousness dove, in poesia, si scatena la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una “giovane” donna “brutta” che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle Cosce e delle Libertà. *La Merda* ha come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi da un pantano o fango, ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all'affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista poiché capace di annientarci con dolcezza.

musica in scena

giovedì 16 marzo 2023 ore 21

Brazilian beats

Faraggiana Big Band diretta da Claudio “Wally” Alliffranchini

Featuring
Voce: Priscila Ribas
Piano e voce: Cesar Moreno
Chitarra: Paulo Zannol
Percussioni: Marquinho “Baboo” Bacchereti

Direzione: Claudio “Wally” Alliffranchini
Saxofoni: Claudio “Wally” Alliffranchini,
Daniele Comoglio, Claudio Guida,
Giancarlo Porro, Daniele Gardino

Trombe: Emilio Soana, Daniele Moretto,
Fabio Buonarota, Camilla Rolando
Tromboni: Rudy Migliardi, Mauro Parodi,
Angelo Rolando, Giovanni Distefano
Chitarra: Alessandro Borgini
Pianoforte: Mario Zara
Keyboards, Ewi: Walter Calafiore
Contrabbasso: Marcello Testa
Batteria: Nicola Stranieri

Fin dalla seconda metà degli anni 40, ma soprattutto dall'inizio degli anni 60 del secolo scorso, il jazz e la musica brasiliana si fondono producendo grandi capolavori.

La Faraggiana Big Band incontra le sonorità della musica brasiliana. Sul palco, insieme all'organico della big band, ci saranno 4 musicisti brasiliani: la cantante Priscila Ribas, il cantante pianista Cesar Moreno, il chitarrista Paulo Zannol e il percussionista Marquinho “Baboo” Bacchereti. Tutti validi esponenti della musica del loro paese.

Insieme proporranno le più belle canzoni brasiliane, riarrangiate per la formazione della big band da Claudio “Wally” Alliffranchini. Un viaggio che inizia dalle forme più tradizionali di samba e choro, attraversa la bossanova di Antonio Carlos Jobim e approda ad autori più moderni come Ivan Lins.

Faraggiana Big Band

È un'orchestra formata sotto la direzione di Wally Alliffranchini e raccoglie i migliori musicisti jazz del nostro territorio. Nasce come formazione stabile per i concerti di Musica in Scena curati dalla Dedalo per il Teatro Faraggiana. Si profila come orchestra stabile novarese. La big band potrà accompagnare diversi itinerari musicali declinati secondo le tante anime che la compagine ha in sé.



Pigiama per sei

di **Marc Camoletti**

con Laura Curino, Antonio Cornacchione, Rita Pelusio,
Max Pisu
e con Roberta Petrozzi e Rufin Doh regia di Marco Rampoldi
scene Nicolas Bovay
costumi Gianluca Sbicca
drammaturgia Paola Ornati
distribuzione Nidodiragno/CMC – Pigreco Delta

Il più classico dei triangoli: lui, lei, l'altra. Che diventa un rombo, nel momento in cui si scopre che il vecchio amico, invitato dal marito per fungere da alibi durante l'incontro clandestino con l'amante, è a sua volta l'amante della moglie. Ma la figura diventa un poligono complesso, allorché la cameriera mandata da un'agenzia, complice il destino beffardo che vuole che porti lo stesso nome, viene scambiata per l'amante del marito dall'amico, ma è costretta a interpretare il ruolo di amante di quest'ultimo agli occhi della moglie, che è ovviamente gelosa, ma non può svelarsi finché... Finché ognuno è costretto a interpretare un ruolo diverso a seconda di quali siano le persone presenti nella stanza, in un crescendo turbinante di equivoci e risate. Pigiama per sei è il tipico meccanismo perfetto.

Un testo in cui lo spettatore si appassiona, immedesimandosi involontariamente, per capire come i vari personaggi riusciranno a trovare soluzioni a situazioni che diventano via via più intricate, fino allo scioglimento dovuto all'arrivo di un ulteriormente inaspettato (e pericoloso) deus ex machina.

Uno spettacolo lieve, veloce, divertente, che non rinuncia però a fare uno spaccato impietoso della vacuità che caratterizzava i rapporti personali nel pieno degli anni '80 in cui il testo è nato, ma che non è migliorata ai nostri giorni.



Il piccolo spazzacamino

di **Benjamin Britten**

Interpreti in fase di definizione

Il Piccolo Spazzacamino di Britten unisce musica, recitazione e canto per raccontare una storia, trattata con grande sensibilità, che trae origine da pagine di “storia reale”. L'opera estremamente toccante costituisce, in delicati toni poetici, una ferma denuncia sociale: lo sfruttamento del lavoro minorile.

Il duro lavoro dei piccoli spazzacamini, fenomeno diffuso in tutta Europa, è attestato anche nel territorio novarese: il Museo dello Spazzacamino di Santa Maria Maggiore (che nel 2020 ha celebrato il centenario della sua fondazione) è ricco di documenti provenienti da tutto il mondo. Dedicata ai fanciulli, l'opera coinvolge il pubblico invitandolo ad unire la sua voce a quella dei coristi in palcoscenico.

L'Associazione Amici della Musica V. Cocito si augura di poter realizzare nel 2023 *Il Piccolo Spazzacamino*, nella speranza di poter finalmente dar luogo alle prove necessarie e di poter collocare in palcoscenico il numero adeguato di interpreti, condizioni necessarie per la buona riuscita di questo progetto, ma impossibili da praticare negli anni precedenti per le limitazioni disposte a causa dell'emergenza sanitaria.





“energie alternative”

giovedì 6 aprile 2023 ore 21

Settanta volte sette

drammaturgia originale Controcanto Collettivo

ideazione e regia Clara Sancricca
con Federico Cianciaruso, Riccardo Finocchio, Martina Giovanetti, Andrea Mammarella, Emanuele Pilonero, Clara Sancricca, voce fuori campo Giorgio Stefanori
scenografia Controcanto Collettivo
con Antonia D’Orsi
uno spettacolo di Controcanto Collettivo
produzione di Progetto Goldstein
con il sostegno di Straligut Teatro, Murmuris, ACS – Abruzzo Circuito Spettacolo

Settanta volte sette racconta la vita di due famiglie i cui destini s’incrociano in una sera. Racconta del rimorso che consuma, della rabbia che divora, del dolore che lascia fermi, del tempo che sembra scorrere invano. Eppure racconta anche la possibilità che il dolore inflitto e il dolore subito parlino una lingua comune, che l’empatia non sia solo un’iperbole astratta e che l’essere umano, che conosce il contagio del riso e del pianto, dietro la colpa possa ancora riconoscere l’uomo.

Con *Settanta volte sette* il nostro collettivo affronta il tema del perdono e della sua possibilità nelle relazioni umane. Nella sua gloriosa storia questo concetto ci sembra essere giunto ad un inglorioso epilogo, che lo vede soccombere alla logica - attualmente vincente - della vendetta. Un tempo ritenuto il punto di arrivo di un percorso destinato a pochi spiriti eletti, appare oggi, nell’opinione comune, come il rifugio dei più codardi: chi perdona sembra sminuire il torto, giustificare l’offesa, mancare di rispetto alla vittima, farsi complice del colpevole.

Eppure il perdono protesta per innescare pensieri diversi, per aprire a logiche nuove; protesta contro l’assunto che al male vada restituito il male. Ci ricorda che dentro la ferita esiste la possibilità di un incontro. E che questa possibilità non ci sfida dall’alto dei cieli, ma è concreta, laica e umana.

Clara Sancricca



“energie alternative”

giovedì 20 aprile 2023 ore 21

Pandora

ideazione e regia Riccardo Pippa

di e con Claudia Caldarano, Cecilia Campani, Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti, Matteo Vitanza
drammaturgia Giulia Tollis
scene costruite presso il laboratorio scenotecnico del Teatro Franco Parenti
produzione Teatro Franco Parenti / Teatro Stabile di Torino / Fondazione Campania dei Festival in collaborazione con Teatro dei Gordi

Un bagno in fondo a un corridoio o sotto la piazza di una città. Può essere il bagno di un aeroporto, di un club o di una stazione di servizio. Lo attraversa un’umanità variegata e transitoria. È un luogo di passaggio, d’attesa, d’incontro fra sconosciuti, un camerino improvvisato dove fare scongiuri, nascondersi, sfogarsi. Se fuori ci si deve attenere alle norme sociali, ad una prassi, al gioco, dentro si dismette qualcosa; è uno spazio amorale, di sospensione, di nudità. Il bagno pubblico è per eccellenza il luogo dove, per questioni culturali e di igiene, la presenza fisica dell’altro, la vicinanza, si avvertono in modo più problematico. È un’immagine atemporale che può parlarci, oggi, senza fare attualità, che può rappresentare una situazione di riconoscibile, naturale diffidenza, di paura dell’altro. Filo conduttore del percorso dei Gordi è la ricerca di un linguaggio fatto di movimento, partiture di gesti concreti, oggetti, vestiti, maschere e musica. Nel lavoro di scena ricercano un teatro poetico capace di emozionare e produrre immagini vive.

Pandora completa un’ideale “trilogia della soglia”: in *Sulla morte senza esagerare la soglia* è lo spazio tra l’aldiquà e l’aldilà, in *Visite* tra il presente e il passato; in *Pandora* la soglia è il corpo, che, con la sua straziante fragilità, separa e congiunge noi e il mondo.



DJoniso

di e con **Lucilla Giagnoni e Alessio Bertalot**

allestimento fonico Paolo Pizzimenti

luci e immagini Bianca Pizzimenti

Dopo l'esuberanza della prima mondializzazione, gli ultimi eventi della globalizzazione sembrano spingerci a scelte massificanti e al rischio del pensiero unico. Ma la Vita non si può costringere in una sola direzione, non la si può semplificare né comprimere perché esplose...

Dioniso è il liberatore, è il dinamismo fuori da ogni schema, è l'anticonformismo, ponte tra il visibile e l'invisibile. Dioniso è l'energia vivente che contrasta ogni forma di autorità preconstituita. È l'unione degli opposti. Dioniso è estasi, che dell'esistenza, è cuore e fondamento.

Dioniso è Teatro, è Musica.

Chiede solo una cosa: di essere riconosciuto, allora è gioia, guarigione, sapienza, dono.

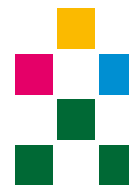
Altrimenti è distruzione senza perché.

Al re Cadmo, suo nonno, che alla fine delle Baccanti gli chiede il perché di tanta tragedia

Dioniso risponde: "Non c'è un perché!".

In una simmetria tra gli Archetipi del Mito e quelli della Musica, lo spettacolo intreccia il racconto teatrale di Lucilla Giagnoni alla narrazione di Alessio Bertalot, musicista e DJ, che, con particolare attenzione alle esperienze musicali contemporanee, conduce gli spettatori a cercare le tracce per incontrare e poter riconoscere Dioniso.

E quando questo accade, la Fine è una Festa!



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

Cultura.
Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Persone.
Opportunità, Autoomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Pianeta.
Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Con il bando **"ART-WAVES. Per la creatività, dall'idea alla scena"** - inserito nell'ambito della **Missione Creare Attrattività** dell'**Obiettivo Cultura** - guardiamo al consolidamento dell'identità creativa dei territori attraverso il sostegno alla programmazione nel campo delle performing arts e alla produzione creativa contemporanea, unendo ricerca, produzione, offerta e distribuzione in una logica di ecosistema per rafforzare le vocazioni artistiche del territorio.





Biglietteria

BIGLIETTERIA TEATRO FARAGGIANA

Apertura biglietteria ogni giorno dalle ore 17,00 alle 19,00
Telefono 0321 1581721

BIGLIETTERIA ONLINE: www.teatrofaraggiana.it

Diritti di prevendita: 1 euro

BIGLIETTERIA AMICI DELLA MUSICA V. COCITO - Festival Cantelli®

Via del Cattaneo 15 - Telefono 0321031518

Giovedì dalle 9.30 alle 14.30

Venerdì dalle 13.00 alle 18.30

BIGLIETTERIA ONLINE: www.vivaticket.it

RIDUZIONI

RIDOTTO SENIOR

Riduzione riservata agli ultra sessantenni muniti di documento valido.

RIDOTTO GIOVANI

Riduzione riservata ai giovani fino a 26 anni muniti di documento valido.

AGEVOLAZIONI E SCONTISTICA PROGETTO DI RETE

“COSTRUIRE CITTÀ

Nell'ambito del progetto di rete “Costruire Città” finanziato da Compagnia di San Paolo tramite il bando ArtWaves, i tre partner, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, Associazione Amici della Musica V. Cocito e la scuola di musica Dedalo, attueranno le seguenti agevolazioni.

I possessori di abbonamenti alla stagione del Teatro Faraggiana hanno diritto alle seguenti riduzioni per il Festival Cantelli® degli Amici della Musica V. Cocito:

- ingresso platea euro 22,00
- ingresso galleria euro 19,00

I possessori di biglietti del Festival Cantelli® hanno diritto alle seguenti riduzioni per tutti gli spettacoli della stagione del Teatro Faraggiana:

- ingresso platea euro 16,00
- ingresso galleria euro 10,00

La stagione rientra nell'ambito del progetto di rete “Costruire città”, realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo (Maggior sostenitore) nell'ambito dell'edizione 2022 del bando “ARTWAVES”. Con il progetto di rete “Costruire città”, la Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana è parte della rete di Performing + progetto di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Piemonte dal Vivo in collaborazione con Osservatorio Culturale del Piemonte per il rafforzamento delle competenze - in ottica di sviluppo sostenibile - di una comunità di enti di spettacolo dal vivo operanti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta”

www.performingplus.it



Teatro Faraggiana

“**energie alternative**” | **musicainscena**

BIGLIETTO SINGOLO

platea e palchi	intero	euro	23,00	ridotto	euro	18,00
prima galleria	intero	euro	17,00	ridotto	euro	12,00

INGRESSO CON CARD

platea	euro	16,00
galleria	euro	10,00

ABBONAMENTI

“ENERGIE ALTERNATIVE”

16 spettacoli tutta la stagione **euro 256,00**

“W LA TRASGRESSIONE”

- Le verdi colline dell'Africa
 - Thanks for vaselina
 - La merda
 - Pandora
- 4 spettacoli **euro 64,00**

“LA STORIA SIAMO NOI”

- Don Chisciotte
 - Mulinobianco
 - Mio padre appunti sulla guerra civile
 - Gilgamesh
- 4 spettacoli **euro 64,00**

“UNIVERSITARI”

4 spettacoli a scelta **euro 40,00**



Festival Cantelli® XLII edizione

BIGLIETTO SINGOLO

platea e palchi	intero	euro	28,00	ridotto	euro	23,00
prima galleria	unico	euro	20,00			

AGEVOLAZIONI

l'acquisto dei biglietti entro l'8 novembre 2022 darà diritto alle seguenti agevolazioni:

platea e palchi	intero	euro	23,00	ridotto	euro	18,00
prima galleria	unico	euro	16,00			



Note generali

Il presente libretto è stampato nel mese di ottobre 2022; invitiamo il pubblico a tenere sotto controllo le direttive dei diversi DPCM emanati dal Governo in materia di prevenzione all'emergenza Covid-19; il nostro teatro si adegnerà, come per altro già portato avanti fino ad ora, a tutte le indicazioni relative agli ingressi eventualmente contingentati e alle procedure di sanificazione, documentando il tutto con appositi avvisi e cartellonistica.

Nessuna riduzione o agevolazione è cumulabile con altre.

Il pagamento presso la biglietteria del Teatro Faraggiana può avvenire in contanti, bancomat, carte di credito Visa, Mastercard.

A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso in platea.

È vietato scattare foto, effettuare registrazioni audio e video, tenere in sala telefoni cellulari accesi.

Si prega di verificare il completo spegnimento dei telefoni cellulari prima di accedere alla sala.

Non è consentito l'accesso in sala con cibi e bevande di ogni genere.

In caso di smarrimento dei biglietti, non è possibile rilasciare duplicati: pertanto lo spettatore, dopo avere fatto denuncia all'Autorità, dovrà pagare il biglietto minimo d'ingresso.

I biglietti e i tagliandi di abbonamento valgono esclusivamente per la data e il turno cui sono abbinati; in caso di mancato utilizzo non sono rimborsabili e non sono trasferibili su altra data o turno.

La Direzione del Teatro si riserva il diritto di apportare al programma e alle date le modifiche che si rendessero necessarie per esigenze tecniche o per casi di forza maggiore.

In caso di annullamento di uno spettacolo, i relativi biglietti e ratei di abbonamento saranno rimborsati dalla biglietteria esclusivamente nei 5 giorni successivi alla data dello spettacolo (biglietti) e nei 15 giorni successivi (ratei abbonamento).

Il valore dei ratei di abbonamento equivale all'importo dell'abbonamento suddiviso per il numero degli spettacoli cui l'abbonamento dà diritto.

Al momento dell'acquisto, l'abbonato rilascerà i propri dati personali per eventuali comunicazioni, dando il consenso al trattamento degli stessi ai sensi dell'art. 23 del d.l. 196/03; le variazioni di spettacoli, di turno o di posti eventualmente decise dalla Direzione saranno comunicate all'abbonato presso il recapito fornito, o con comunicazione sulla stampa quotidiana.

La Fondazione NTF e l'Associazione Amici della Musica V. Cocito si riservano la facoltà di variare o revocare riduzioni e/o agevolazioni.

ACCESSIBILITÀ

Il Civico Teatro Faraggiana è situato all'angolo fra corso della Vittoria e via dei Caccia, gli accessi principali sono posizionati su via dei Caccia dove è collocata l'area di carico e scarico riservata al Teatro. Un ampio marciapiede garantisce agevole accesso all'area biglietteria e agli ambienti posti al piano terra: foyer, guardaroba, platea e servizi igienici. Tutti gli arredi e gli spazi situati al piano dell'ingresso sono fruibili autonomamente da persone su carrozzina. Le porte degli ingressi principali sono tre, a doppio battente da cm 230 (totale).

Alla platea si accede mediante porte posizionate lungo l'ampio corridoio (cm 220); sono tre, a doppio battente da cm 140 (totale). I posti riservati sono due, in esterno alle file P.

SERVIZIO GUARDAROBA

All'interno del Teatro è in funzione il servizio guardaroba gratuito.

È obbligatorio depositare ombrelli, cappelli, caschi, zaini, macchine fotografiche e apparecchi di registrazione audio video.

Finito di stampare: Ottobre 2022

Progetto grafico ed impaginazione: Antonella Trevisan

Stampa: Italgrafica, Novara

La nostra Card Ricaricabile

La puoi acquistare in biglietteria e ricaricare con l'importo che vuoi a partire da 50,00 euro. Potrai utilizzare il credito presente sulla carta per acquistare i biglietti del cinema o del teatro a prezzo scontato.

La tessera ricaricabile è gratuita.

ilfaraggiana è anche tuo



Da un Teatro si esce sempre migliori!